



**CONSIGLIO  
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 10 dicembre 2008 (19.12)  
(OR. en)**

**16720/08**

---

---

**Fascicolo interistituzionale:  
2008/0123 (COD)**

---

---

**CODEC 1722  
MI 514  
ENT 302**

**NOTA**

---

del: Segretariato generale  
al: Comitato dei Rappresentanti permanenti/Consiglio

---

Oggetto: Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle disposizioni comuni agli strumenti di misura ed ai metodi di controllo metrologico (rifusione)  
- Risultati della prima lettura del Parlamento europeo  
(Bruxelles, 3 e 4 dicembre 2008)

---

**I. INTRODUZIONE**

In conformità con le disposizioni dell'articolo 251, paragrafo 2 del trattato CE e con la dichiarazione comune sulle modalità pratiche della procedura di codecisione<sup>1</sup>, hanno avuto luogo vari contatti informali tra il Consiglio, il Parlamento europeo e la Commissione al fine di raggiungere un accordo in prima lettura sul fascicolo in questione, evitando in tal modo di dover ricorrere ad una seconda lettura e alla procedura di conciliazione.

A seguito di tali contatti, il relatore, sig. Jozsef SZAJER (PPE-DE - HU), ha presentato un emendamento (emendamento 1, relativo al progetto di risoluzione legislativa). Detto emendamento era stato concordato durante i contatti informali di cui sopra.

---

<sup>1</sup> GU C 145 del 30.6.2007, pag. 5.

## II. VOTAZIONE

La plenaria ha adottato tale emendamento nella votazione del 4 dicembre 2008. Non sono stati presentati altri emendamenti. L'emendamento adottato corrisponde a quanto convenuto fra le tre istituzioni e dovrebbe quindi essere accettabile per il Consiglio. Di conseguenza, previo esame del testo da parte dei giuristi-linguisti<sup>1</sup>, il Consiglio dovrebbe essere in grado di adottare l'atto legislativo.

La risoluzione legislativa del Parlamento non riporta singolarmente gli emendamenti adottati, bensì il testo della proposta della Commissione nella versione modificata dagli emendamenti. Il testo della risoluzione legislativa del Parlamento europeo è allegato alla presente nota.

---

<sup>1</sup> Le delegazioni che avessero osservazioni di carattere giuridico-linguistico possono comunicarle alla segreteria della direzione "Qualità della legislazione" del Consiglio (secretariat.jl-codecision@consilium.europa.eu) entro il 9 gennaio 2009.

**Strumenti di misura e metodi di controllo metrologico (rifusione) \*\*\*I**

**Risoluzione legislativa del Parlamento europeo del 4 dicembre 2008 sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle disposizioni comuni agli strumenti di misura ed ai metodi di controllo metrologico (rifusione) (COM(2008)0357 – C6-0237/2008 – 2008/0123(COD))**

**(Procedura di codecisione – rifusione)**

*Il Parlamento europeo,*

- vista la proposta della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio (COM(2008)0357),
  - visti l'articolo 251, paragrafo 2, e l'articolo 95 del trattato CE, a norma dei quali la proposta gli è stata presentata dalla Commissione (C6-0237/2008),
  - visto l'accordo interistituzionale del 28 novembre 2001 ai fini di un ricorso più strutturato alla tecnica della rifusione degli atti normativi<sup>1</sup>,
  - visto l'impegno assunto dal rappresentante del Consiglio con lettera del 3 dicembre 2008 di adottare la proposta, in conformità dell'articolo 251, paragrafo 2, del trattato CE e delle raccomandazioni del gruppo di lavoro consultivo composto dai servizi giuridici del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione,
  - visti gli articoli 80 bis e 51 del suo regolamento,
  - vista la relazione della commissione giuridica (A6-0429/2008),
- A. considerando che, secondo il gruppo consultivo dei servizi giuridici del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione, la proposta in questione non contiene modificazioni sostanziali se non quelle espressamente indicate come tali e che, per quanto concerne la codificazione delle disposizioni immutate degli atti precedenti e di tali modificazioni, la proposta si limita ad una mera codificazione degli atti esistenti, senza modificazioni sostanziali,

---

<sup>1</sup> GU C 77 del 28.3.2002, pag. 1.

1. approva la proposta della Commissione quale adattata alle raccomandazioni del gruppo consultivo dei servizi giuridici del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione;
2. chiede alla Commissione di presentargli nuovamente la proposta qualora intenda modificarla sostanzialmente o sostituirla con un nuovo testo;
3. incarica il suo Presidente di trasmettere la posizione del Parlamento al Consiglio e alla Commissione.